LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca dello Sport

IPPICA

Il Grande Steeple Chase a San Siro

La vittoria di "Idle,, della Razza Bugnotta

Ci telefonano da Milano, 16, sera:

Nonostante la giornata coperta un pubblico numeroso è accorso a San Siro. Era presente pure S. A. R. il Conte di Torino. Giuoco animatissimo: sport interessante; pista dura.

Premio Fornaci. — Siepi a vendere, L. 2500 inl., m. 2600.

Arrivano: 1.o Sanservo, (59 1/2, Cassola), di Marignoli; 2.o Palladio, 74 1/2, Chiericoni), di Baracco-Perfetti.

Non piazzata: Antonina, (70 1/2). Vinto per una incollatura; invenduto il vincitore.

Premio Cannero. — A vendere, L. 1200, metri 1200.

Arrivano: 1.o Oaklands, (68, Boschi), di Zabborra; 2.o Geldi, (68, Tappi), di Razza Umbra; 3.o Apollo, (72, Valerio), dei Fratelli Corbella.

Non piazzati: Samega, (64); Fer-Battù, (66); Bonissima, (62).

Vinto per 5 lungezze; idem dal 2.o al 3.o. Il vincitore fu comperato per lire 2400 dal cavaliere Gallina.

Premio Gentlemen. — L. 2000, m. 2800.

Arrivano: 1.o Sebastiano, (72, Doria), di Doria; 2.o Varese, (62, Boschi), di Bessero; 3.o Ghadames, (77, Tappi), di Scipio.

Non piazzata: Françoise.

Vinto per tre quarti di lungezza; quattro dal 2.o al 3.o.

Grande Steeple Chase. — L. 20,000, m. 4800.

Partono: Weather Eye (68 1/2) dei Fratelli Corbella; Alpino (67), di Razza Umbra; Manio (66 1/2) di Marino Caracciolo; Réalist (66 1/2) di Razza Bugnotta; Augerau (65) di Alberto Chantre; Marcellus (62) di Scuderia Serlina; Pelide (62) di Scuderia Torinese; Idle (62) di Razza Bugnotta; Landonio (60) del tenente F. Pignatelli.

Il favorito Alpino è dato ad uno e mezzo, poi vengono Augerau, Idle dati a due. Ad un buon segnale della partenza prende la testa Idle con grande andatura, distaccando il gruppo di parecchie lunghezze.

Tutti gli ostacoli sono superati con grande facilità.

Al *travone* Weather Eye, che era bene in corsa, cade.

Landonio e Marcellus cercano di avvicinare Idle, ma questi si distacca, vincendo facilmente.

Alpino, il favorito, non fu mai in corsa e commise qualche errore.

Arrivano: 1.o Idle, montato da Renzoni; 2.o Landonio, montato da Livermoor; 3.o Marcellus, montato da Amodio.

Non piazzati in ordine: Augerau, Manio, Alpino, Pelide, Réalist, Weather Eye.

Vinto per sei lunghezze facile; cinque dal secondo al terzo.

Complimentato il signor Guastalla, proprietario del vincitore.

Applaudito il fantino Renzoni.

I vincitori precedenti di questa importante prova furono i seguenti:

1906: Achères, di I. Carracciolo. — 1907: Ros, di II. De Juge. — 1908: Tramat, di G. Coccia. — 1909: Montebello, di G. Coccia. — 1910: Mount's Bay, di M. Crespi. — 1911: Sultan VII, di La Montagne. — 1912: Marte, di M. Caracciolo.

Al fantino Batlett caduto con Weather Eye, si è riscontrata la frattura complicata della spalla destra.

Premio Bornago (handicap). — L. 3000, metri 1600.

Giungono *dead-heat* Andrrdama (73, Boschi), di Bessero, e Not Guiltj, (60, ten. Bianchetti), di Smith; 2.o Bergeret, (72, Rizzardi), di Rizzardi.

Non piazzati: Faverolle, (74); Scettro, (68); Weatherglass, (67); Palette, (63); Zist, (60).

Premio Oleggio. — L. 3000, m. 3000.

Arrivano: 1.o Dinamo, (66, Almonti), di Fambuy; 2.o Ayrbel, (63, Pezzoli), di Razza Umbra; 3.o Fleury, (69, Livermoor), di Neni Da Zara.

Non piazzati: Silviaque (60); Nabucco (60); Nuziafabriano (70 1/2), caduta. Vinto per 5 lungezze; dieci dal 2.o al 3.o.

Le corse al galoppo ai Parioli

Il premio Regina Elena vinto da Sigma di Sir Rholand

Roma, 16, notte.

Oggi si è svolta ai Parioli la sesta giornata di corse al galoppo della stagione primaverile, che aveva in programma il *Premio Regina Elena*, uno dei maggiori dell'anno. Il prato era affollatissimo, il *pesage* gremito del pubblico delle grandi occasioni.

Notati, fra gli intervenuti, il marchese Theodoli, il marchese Thalon, Don Orazio Borghese, il principe Belmonte, il conte Scheibler, il marchese Roccagiovane, il principe Rospigliosi, il marchese Casati, il barone Angeloni, il sindaco Nathan, il prefetto Anarratone. Il tempo fu bello, il terreno ottimo e il giuoco molto animato. Ecco i risultati:

Premio Vetralla. — L. 1500; metri 1600.

Sono iscritti: Goizeko Izarra, del tenente Amalfi; Niagara, di Evans; Veneta, di Menichelli; Le Bois Sacré, del tenente Ciavolich; Donnina, della Scuderia Nomentana; Mafiche, della Scuderia Nomentana; Tokio, del marchese Varini; Boris, del capitano Bellegatta; S. A. P., del tenente Vitali.

Partono tutti, meno Goizeko Izarra, Veneta e Mafiche.

Giungono: 1.o Niagara (76, Maffei); 2.o Le Bois Sacré (70, tenente Dodi); 3.o Donnina (67, Coccia).

Vinto per una lunghezza e mezza; id. dal 2.o al 3.o.

Premio Olevano. — L. 3000; metri 2100.

Sono iscritti: Lancelot III, della Razza di Besnate; Toce, di Philipson; Fils de Famille, di Philipson; Verrochietta, di Roger; Levisone, del marchese Corsini.

Partono tutti, meno Levisone.

Arrivano: 1.o Verrochietta (53 1/2, Doumen); 2.o *dead-heat* Lancelot III (65, Davis), e Toce (65, Benson); 3.o Fils de Famille (58, Varga).

Vinto per una testa.

Premio Ladispoli. — L. 3000; metri 1600.

Sono iscritti: Andreetta, di Miniscalchi; Colunga, di Miniscalchi; Rodomonte, della Razza di Besnate; Vulture, di Barracco Perfetti; Laba, di sir Rholand.

Partono tutti.

Arrivano: 1.o Andreetta (58, Varga); 2.o Vulture (53 1/2, Ryan); 3.o Laba (47, Ksizaer).

Vinto per una incollatura; tre lunghezze dal 2.o al 3.o.

Finita questa corsa, il pubblico del *pesage* si riversa verso le scuderie per ammirare le cavalle che si disputeranno il *Premio Regina*

PICCOLA CRONACA.
Per questa rubrica rivolgersi a Haasenstein e Vogler

La Primavera e la Moda

La moda, questa piccola dea femminile, da cui le signore traggono le più eleganti forme del loro vestire è oramai stanca dei pesanti e voluminosi abbigliamenti invernali. Primavera s'avanza: al tepore del suo sole, al sorriso del suo cielo, la moda assume nuove caratteristiche forme, più vivaci colori. L'originalità, la semplicità e l'armonia di quelle e di questa, costituiscono l'ornamento più fine per le nostre signore e dona ad esse il delizioso aspetto della vera eleganza. E' utile quindi apprendere che la nota *Ditta Giovanni Bertone* e C. (via Quattro Marzo, 14, angolo via Berchet) ha riformito i suoi nuovi e grandi magazzini delle migliori stoffe nazionali ed estere, creazioni dell'iniziata moda primaverile. Nel gran vasto negozio le nostre signore troveranno certo nell'ampia scelta da soddisfare i più vari gusti e le più rigorose esigenze a condizioni di prezzo così favorevoli che non sarebbero credibili se non si pensasse alla importanza delle forniture fatte dalla casa Bertone.

Elena, di L. 20 mila, di cui 15 mila date dal Re. Il premio è per cavalle indigene o importate in Italia prima del 29 dicembre 1911; la distanza su cui è disputato il premio è di 1600 metri. Le cavalle che corrono sono: Arianna (52), della Razza di Besnate, montata da Davis; La Sauterelle (54), della Razza di Besnate, montata da Spencer; Tramontana (52), della Razza Volta, montata da Ryan; Sebedna (52), di sir Rholand, montata da Blackburn; Sigma (52), di sir Rholand, montata da Varga; Grace (52), di Turner, montata da Benson.

Favorita è Arianna, data ad uno; seguono Sebedna, data a due; La Sauterelle e Sigma, a tre.

Poco prima della corsa, in automobile, giunge il Re, accompagnato dai generali Brusati e Piacentini. Egli è ricevuto dal conte Scheibler, dal prefetto, senatore Anarratone, dal sindaco Nathan e da altre Autorità.

Ammirate sono Arianna e Sigma, che appaiono in ottime condizioni. Alle ore 16 suona la campana, e le cavalle, cavalcate dai rispettivi fantini, entrano nella pista, e dopo la sfilata d'uso, per ordine d'iscrizione, dinanzi alla tribuna reale, a piccoli gruppi ritornano al punto di partenza. Questa è alquanto laboriosa, data la irrequietezza di Sauterelle. Infatti si ha qualche falsa mossa, con rottura di nastri.

Alla partenza buona Sigma e Tramontana si lanciano velocissime in testa del plotone seguite da Arianna e Sauterelle.

Viene quindi Sebedna, ultima Grace.

Le posizoni non cambiano per tutta la *dirittura* di fronte. All'inizio della curva Tramontana stenta a mantenersi all'altezza di Sigma e deve cedere il posto alle due cavalle di Razza Besnate. All'entrata della *dirittura* di fronte, Sigma è sempre al comando seguito da Arianna e Sauterelle mentre Tramontana deve cedere anche a Sebedna.

Sigma galoppa sempre molto facilmente; e Arianna e Sauterelle inseguono invano, tanto che a cento metri dal traguardo la corsa appare oramai assicurata alla cavalla Sigma di Sir Rholand, la quale sul traguardo può mantenere il vantaggio di tre lunghezze su Arianna, seguita a tre quarti di lunghezza da Sauterelle; quarta ad una lunghezza e mezza è Sebedna.

Il tempo impiegato da Sigma è di 1'41".

Il totalizzatore paga 1187 al pesage, 1287 al prato.

L'entrata della vincitrice nel recinto del pesage è salutata dal pubblico con vivi applausi.

Terminata questa corsa il Re lascia l'ippodromo.

Premio Salone (L. 3000, m. 2100). — 1.o Avia Pervia (46, Ksizaar) di Sir Rholand; 2.o Courmayeur (50, Benson) di Modigliani; 3.o Anfione (48) di Razza di Besnate.

Vinto per 1 lunghezza; id. dal 2.o al 3.o.

Premio Palestrina (a vendere; L. 2500, m. 1400). — 1.o Saven Oaks (6000, 50 1/2, Doumen) di Roger; 2.o Valencay (6000, 48 1/2, Ryan) della Scuderia Briantea; 3.o Magicia (8000, 60 1/2, Benson) della Scuderia Torretta.

Premio Origo (L. 1500, m. 3000). — 1.o Mane (79, sig. Coccia) di Evans); 2.o Hotti (74, ten. Capasso) di Cariana; 3.o Sfax (79, ten. Amalfi) di De Luce.

Vinto per due lunghezze; parecchie lunghezze dal 2.o al 3.o.

Il Grand Prix di Nizza

(Lire 100.000, metri 2200)

Ci telefonano da Nizza, 16, sera:

Oggi si è disputato il *Gran Premio di Nizza*, L. 100,000, m. 2200, cui partecipavano i seguenti cavalli:

Templier III (63, Reiff); Foxling (62 1/2, I. Childs); Wagram II (62, J. Jennings); Linois (61 1/2, Ch. Childs); Le Cid III (61 1/2, G. Stern); Valmy V (59 1/2, Bellhouse); Renard Bleu III (58, B. Johnson); Qui (58, M. Heury); Manthorne (58, Mac Gee); Eupatoria (51, Sharpe); Amaduo (51, Garner); Isard II (51, O' Neill); Le Monnayeur (49 1/2, Marsh); Nestor III (49 1/2, F. Lane); Gomez (48, A. Woodland); Kola (46 1/2, Bolla).

Giungono: 1.o Foxling, montato da Childs; 2.o Le Cid III, montato da G. Stern; 3.o Wagram II, montato da Jennings.

La seconda giornata del girone finale

per il campionato italiano di "foot-ball,,

A Milano

Ci telefonano da Milano, 16, notte:

Sul campo di via Fratelli Bronzetti si è disputato quest'oggi il primo incontro di campionato fra le due prime squadre « Milan Foot Ball Club » e « Casale ». La partita, ottimamente arbitrata dal signor Scamoni, della Federazione, s'è svolta su ottimo terreno e alla presenza di numerosi appassionati *sportsmann*, che dimostrarono di interessarsi a questo importante *match*.

Nel primo tempo le squadre hanno svolto un giuoco finissimo; entrambe le difese si prodigarono a dismisura tanto che nessun *goal* venne segnato. Il Casale ha ottenuto *corners* in due splendide scappate fatte dal Varese. Alla ripresa il Milan ha dimostrato una evidente superiorità e costrinse il Casale per ben 20 minuti ad una energica difesa. E' appunto in questo frattempo che Van Eghe, del Milan riuscì a segnare ben due volte con potenti calci pressochè imparabili. Il Casale, alquanto sconcertato, tentò con veloci discese di penetrare nella rete avversaria. Il giuoco si fece violento, con vantaggio del Casale. Frequenti furono i richiami dell'arbitro e le punizioni. Al 30.o minuto una rapida discesa del Milan provocò l'uscita del portiere Gallina per fermare anzi tempo il pallone, ma la manovra non riuscì e Bizzi potè segnare un terzo punto a favore dei Rosso-Neri. Un minuto prima della fine della partita Croom segnò il 4.o ed ultimo *goal* a favore del Milan.

A Napoli

Ci telegrafano da Napoli, 16, sera.

L'atteso match per il campionato italiano tra la Naples Club e la Lazio di Roma ha avuto luogo oggi sul campo della Naples ai Bagnoli. La partita nelle sue due riprese è stata delle più emozionanti. Il Naples ha mostrato nel primo tempo una resistenza straordinaria, respingendo gli attacchi del Lazio con un assieme degno d'una primissima squadra ed il giuoco si è svolto quasi sempre sul campo del Lazio. Nel secondo tempo dopo pochi minuti di giuoco il Naples sebbene evidentemente stanco riesce a segnare il primo goal; il Lazio tenta pareggiare e con passaggi superbi porta il giuoco quasi sempre nell'area del Naples. Le due squadre sono eccitatissime ed il giuoco è dei più animati, e verso la fine della seconda ripresa è il Lazio che segna il goal del pareggio. Si riprende poi il giuoco che diventa ora accanitissimo ed all'ultimo minuto il Lazio riesce a segnare riuscendo quindi vittorioso. Il pubblico affollatissimo applaude vincitori e vinti.

A Verona

Ci telefonano da Verona, 16, sera:

Quest'oggi nello Stadium Comunale, presente un pubblico elegantissimo, ha avuto luogo il *match* di foot-ball per la finale di campionato tra la Pro Vercelli e l'Hellas.

Durante il primo tempo i vercellesi attaccarono con violenza la squadra veronese che seppe resistere a lungo. Alla fine del primo tempo, dopo un giuoco bellissimo, i vercellesi segnarono il primo *goal*. Nella seconda ripresa i veronesi tennero ancora testa per qualche momento alla Pro Vercelli, ma alla metà circa questa segnò il secondo goal. I veronesi allora si disanimarono e in pochi minuti la Pro Vercelli segnò altri tre *goals*. Così la partita venne chiusa con 5 *goals* per i vercellesi.

A Vicenza

Ci telegrafano da Vicenza, 16, sera.

L'incontro odierno fra il Genoa Club e il F. C. Vicenza si svolse di fronte ad un pubblico affollatissimo.

La prima ripresa si chiuse con 3 goals per il Genoa e zero per il Vicenza, al quale però va tenuta presente la sostituzione all'ultimo momento del portiere.

Nel secondo tempo le due squadre fanno un goal per parte; quello del Genoa viene molto criticato essendo a detta di tutti, in completa posizione di *offside*.

L'arbitro fu disapprovato da tutto il pubblico per la sua poca oculatezza.

Gli altri matches

A Torino

Con un tempo coperto e davanti ad un discreto pubblico, ieri, sul Campo Torino, si è svolta una partita amichevole abbastanza interessante, la quale metteva di fronte il F. C. Lugano e il F. C. Torino. Benchè la Lugano si sapesse una buonissima squadra, non ci aspettavamo certamente di assistere ad un *match* che per poco poteva cambiare risultato, se maggiore fosse stata la decisione dei *forwards* giallo-neri davanti la rete di Morando. Il risultato ottenuto dalla Lugano è certamente superbo, poichè contro la poderosa difesa dei granata, essi, con una velocità sorprendente e con giuoco serrato, riuscirono parecchie volte a mettere in pericolo il *goal* avversario, impegnando seriamente la difesa, condotta brillantemente da Bollinger e da Capra.

La sorpresa maggiore fu provata dal pubblico; ancora non era passato il primo minuto in giuoco che Debernardi II, avuta la palla da Mosso III corre dall'estrema destra e con uno splendido traversone ben diretto in *goal* ottiene il primo punto: Chiesa tenta di parare, ma la palla gli sfugge ed entra nella rete. Tutti pensano ad una *débacle* della Lugano, ma questa si ritrova presto e dà subito l'impressione d'una squadra veloce e resistente.

Il giuoco si svolge ora un po' da una parte ed un po' dall'altra, dandoci il mezzo di constatare l'eccellente giuoco di Bollinger e di Debernardi II, nonchè quello di Burgherr, Greuter e Bernardoni. Bellissimo è il secondo *goal* dei torinesi ed è Mosso III che, al 24 minuto, riesce a segnare con un superbo calcio al volo. Bachmann in un incontro con un avversario, riceve un forte colpo al capo, ed è costretto a passare in prima linea non riuscendo più a tenere validamente il suo posto, cosicchè la seconda linea alquanto indebolita, permette agli avversari di svolgere un giuoco più deciso.

Le sorti non cambiano fino all'inizio del secondo tempo, dove Greuter, avuta la palla da Bernardoni corre diritto verso il *goal* segnando, malgrado che Morando abbia tentato con ogni sforzo di parare a terra. La partita continua così senza che le sorti riescano a modificare il risultato, ed il fischio dell'arbitro trova il Torino vincente con 2 *goals* ad uno per il Lugano.

Ottimo l'arbitraggio del signor Goodley.

Ecco la composizione delle due squadre:

F. C. Lugano: Chiesa; Luvini, Besser; Segalini, Burgherr, Moranzoni; Sassi, Greuter, Bernardoni, Guggiari, De Capitani.

F. C. Torino: Morando; Bollinger, Capra; Vassallo, Bachmann, Boglietti; Ruffa, Debernardi I, Mosso I, Mosso III, Debernardi II.

Precedette un incontro fra le terze squadre del Torino e del Juventus. Vinse Torino con 3 *goals* a 2.

Oggi sul campo Juventus, la 1.a squadra del F. C. Minerva batteva la 2.a Juventus con 6 *goals* ad 1. Squadra vicente: Zanotti; Ferrero, Castelli; Ambroggio, Naia, Marcelli; Corrado, Tusoglio, Marchi, Boggero, Rocca.

Ad Alessandria

Ci telegrafano da Alessandria, 16, sera.

Sul campo della Forza e Coraggio si sono oggi incontrate la squadra mista della Juventus di Torino e la prima dell'Alessandria. La partita è stata bellissima; le due squadre giuocarono con impegno; la prevalenza però fu degli alessandrini che si mantennero per molto tempo nell'area di rigore dei juventini minacciando continuamente la porta ottimamente difesa da Bordo. La partita termina con esito pari uno a uno. Arbitro Rangone.

A Carignano

Ci telegrafano da Carignano, 16, sera.

Oggi, sulla piazza d'Armi si è svolto un importante match fra la vostra prima squadra della Società Sportiva « La Piemonte » e la nostra prima del F. C. Carignano. Dopo un animato giuoco, è riuscita vincitrice la Società « La Piemonte » con tre goal a zero.

La squadra era così composta: Gaia II, Berra, Gaia III, Tognacca, Gaia I, Ghersi, Zambelli, Colombo, Mai, Gaia IV, Giuli.

A Ferrara

Ci telegrafano da Ferrara, 16, sera.

Alla presenza di un discreto pubblico si è svolto oggi l'atteso importante incontro nel campo scoperto della Palazzina fra il Club di Ferrara e la Petronio di Bologna. Il primo tempo è fissato con tre goals a zero a favore dei ferraresi. Alla ripresa i bolognesi hanno avuto un ritorno discreto e si chiuse con zero a zero.

A Genova

Ci telefonano da Genova, 16, notte:

Si sono incontrate quest'oggi la seconda squadra del Genoa Club e dell'Andrea Doria. La partita si è chiusa con la vittoria doriana con quattro *goals* a zero.

Sullo stesso campo ebbe luogo la partita decisiva per il campionato di promozione in prima categoria fra la Fratellanza Ginnastica di Savona e la Liguria Foot Ball Club. I due primi tempi regolamentari si chiusero senza che alcuna delle due squadre riuscisse a segnare; nella mezz'ora aggiunta la Liguria riuscì ad assicurarsi la promozione alla prima categoria.

A Milano

Sul campo dell'Unione Sportiva Milanese, in via Stellio, si è svolto oggi un incontro tra le prime squadre del Nazionale Lombardia e Luino Foot Ball Club per il campionato di seconda categoria. Il giuoco si è svolto quasi sempre sul campo del Luino. Al termine della partita risultò vincitrice la squadra del Nazionale Lombardia per ben 8 *goals* a zero del Luino.

Il "match,, franco-tedesco

Ci telegrafano da Parigi, 16, sera.

Il primo match franco-tedesco si è svolto a S. Ouen alla presenza di oltre 7 mila persone. Le squadre erano quella di Parigi e quella di Berlino. Il match è stato splendido e durante il primo tempo i francesi hanno dominato, riuscendo con un punto contro zero. Nel secondo tempo i berlinesi tentarono di pareggiare ma non vi riuscirono e la partita terminava con Parigi vincente per un goal contro zero.

Il match Scozia contro Inghilterra

Ci telegrafano da Londra, 16, sera.

Le squadre nazionali Scozia ed Inghilterra hanno disputato ieri a Tvichenahn un match di foot-ball e la squadra inglese è rimasta vittoriosa difficilmente con soli 3 punti contro zero. L'Inghilterra rimane così oggi la vincitrice del campionato internazionale di Foot Ball Rugby avendo battuto la Scozia, il Paese di Galles, l'Irlanda, la Francia ed i paesi limitrofi senza avere subito alcuna sconfitta. D'altra parte in un'altra gara la squadra nazionale della Scozia ha battuto l'Irlanda con 4 punti contro uno.

AVIAZIONE

La riunione di ieri al Campo di Mirafiori

Al campo di Mirafiori ieri ebbe luogo una nuova riunione di tutti i nostri migliori piloti militari e borghesi. Alla festa, presenziata da Sua Altezza Reale la principessa Laetitia, partecipavano numerosi soci della Società di aviazione, il cui Consiglio direttivo era rappresentato dal vice-presidente comm. Franchi.

Scopo della riunione era la visita alla nuova squadriglia di sette areoplani, destinati alla flotta aerea nazionale. Per l'occasione si trovavano a Mirafiori il *recordman* mondiale del volo in altezzo, signor Perreyon, e Romolo Manissero, della Transaerea, i quali con due monoplani *Blériot* eseguirono arditissimi esperimenti di volo, fra l'ammirazione di tutti i presenti.

S. A. R. la principessa Laetitia, accompagnata dal capitano Bolla, comandante della Scuola militare di aviazione di Mirafiori, fece una visita a tutti gli *hangars* militari e borghesi.

Il capitano Bolla diede ogni informazione, rilevando i pregi dei nuovi apparecchi di costruzione nazionale. A questa visita erano presenti tutte le Autorità militari ed il comandante il battaglione aviatori.

Una nuova ascensione del pallone "Torino,,

Ci telefonano da Asti, 16 notte:

Il pallone « Torino » è atterrato alle ore 15 presso Viarigi. L'areostato era partito dalla Società Consumatori Gas di Torino alle ore 14. Nella navicella si trovavano due persone. Una era il segretario della Società Aeronautica di Torino, avv. Garino.

I voli di Maicon a Porto Maurizio

Ci telefonano da Porto Maurizio, 16, notte.

Oggi l'aviatore Maicon ha eseguito delle magnifiche evoluzioni. Un folla immensa, che si calcola a 8000 persone, ha applaudito vivamente al giovane aviatore, il quale, se non parteciperà alla riunione aviatoria di Genova, che si terrà nella prossima settimana, eseguirà altri voli a Porto Maurizio.

Il "raid,, Venezia-Roma definitivamente interrotto

Roma, 16, sera.

L'Aereo Club di Italia, confermando le precedenti comunicazioni, informa che il *raid* Roma-Venezia dell'aviatore Widmer è definitivamente interrotto e che l'Aereo Club d'Italia declina ogni responsabilità e si disinteressa per qualunque manifestazione sportiva della quale il Widmer prendesse iniziativa per conto suo.

Il Concorso Nazionale per la formazione di due squadriglie di aeroplani

Ci telefonano da Roma, 16, notte:

Il Ministero della guerra rende noto ai costruttori italiani che intendono partecipare al concorso nazionale per la formazione di due squadriglie di esperimento, una di sette apparecchi di origine italiana, monoplani; l'altra con sette apparecchi di origine italiana, biplani, che gli apparecchi partecipanti al concorso stesso devono essere presentati all'Aerodromo di Mirafiori (Torino), non più tardi delle ore 10 del giorno 16 aprile, anzichè al Comando del battaglione.

CICLISMO

Il Cross Country dell'"Atalanta,,

Il Cross-Country ciclistico organizzato dal C. S. Atalanta si è svolto ieri nei boschi di Stupinigi, alla presenza di un pubblico assai numeroso e riuscì una gara ordinata e senza incidenti, mercè la buona organizzazione, per cui va data lode ai signori Moriondo, Vallico e Bosco.

Lo *starter* signor Fioravanti dette il « via » ai 27 concorrenti alle ore 15,10, ed il primo arrivato coprì il percorso di circa km. 12, ed assai ricco di ostacoli naturali, in minuti 32.

L'ordine di arrivo fu il seguente:

1.o Chiusano G., che si aggiudica così il premio del municipio di Torino; 2.o Galli Giovanni; 3.o Pollano; 4.o Forno A.; 5.o Tonetti; 6.o Cross.

La classica Coppa Atalanta per l'Industria non viene assegnata per il reclamo sporto contro qualche corridore.

La Coppa per la Società avente il maggior numero di arrivati in tempo massimo fu assegnata alla Società Atalanta.

La chiusura del Velodromo d'Inverno

Kramer batte Hourlier nelle due prove

Ci telefonano da Parigi, 16, notte:

Il Velodromo d'Inverno ha chiuso oggi le sue porte dopo una magnifica riunione. Il *match* principale è stato quello disputatosi fra il campione francese Hourlier ed il campione americano Frank Kramer, da lui battuto domenica scorsa.

Il Kramer, nelle due prove, si è mostrato non solo superiore al suo avversario che egli ha battuto, ma ha anche battuto il *record* di giro di pista stabilito da Duprè tre anni fa.

Eccovi del resto l'esito delle varie prove che si sono svolte durante la riunione odierna:

Match velocità - 1000 metri — 1.o Kramer; 2.o Hourlier a mezza ruota. Hourlier parte in testa senza difficoltà, ma Kramer lo rimonta facilmente negli ultimi quaranta giri di pista.

Seconda prova - 1500 metri — 1.o Kramer; 2.o Hourlier a mezza ruota. Hourlier scatta all'ultimo giro e prende oltre due lunghezze di vantaggio sopra l'avversario; Kramer, però, in ultimo, alla curva lo batte senza dare l'impressione di avere fatto uno sforzo. L'ultimo giro di 250 metri è coperto da Kramer in 14 secondi e 3/5, ciò che costituisce un *record* di giro per il Velodromo d'Inverno.

Gara 50 chilometri (dietro motociclette) — 1.o Seres, in 41' 3" 2/5; 2.o Guignard a 4 giri; 3.o Bruni; 4.o Root. Bruni ha compiuto una splendida corsa ed è stato sorpassato da Guignard soltanto all'ultimo chilometro.

Gare sociali a Milano

Ci telefonano da Milano, 16, notte:

Lo Sport Club di Milano ha fatto disputare stamane la prima gara di ciclismo sociale Milano-Pavia-Milano. Si ebbero i seguenti risultati: 1.o Piralla Raffaele; 2.o Cerri Angelo, ad una macchina; 3.o De Francesi, ad una ruota. Altri 15 in tempo massimo.

***

Pure stamane l'Unione Sportiva Milanese ha disputato la prima gara sociale sul percorso Milano-Como e ritorno, che ha dato i seguenti risultati: 1.o Erba Angelo; 2.o Erba Guido ad una macchina; 3.o Cucchetti a mezza macchina. Seguono una ventina in tempo massimo.

TIRO A VOLO.

Le gare di ieri al Martinetto

Ecco i risultati dei tiri di ieri:

Gara al piattello — 1.o premio Auchentaller, con piattelli 19 su 19; 2.o Fiacchetti, con 18 su 18; 3.o Talmone, con 16 su 17; 4.o Soli, con 14 su 16; 5.o Oggero, con 13 su 15; 6.o Chiantore junior, con 12 su 15; 7.o Ghiberti, con 12 su 15.

Prima poule piattelli divisa tra i signori Ghiberti e Fiacchetti, con piattelli 6 su 6.

Seconda poule piattelli divisa tra i signori Auchentaller e Ghizzetti, con piattelli 4 su 4.

Poule di chiusura piccioni divisa tra i signori Auchentaller e Soli, con piccioni 4 su 4.

Il tiro al piccione alla Villa Marchesa

Ecco il risultato dei tiri effettuatisi ieri. Il *tiro di prova* venne diviso in parti eguali fra i signori Carlo Colombo e Chiantore Pilade, con sei piccioni su sei.

Nel *tiro generale* divisero i primi due premi i signori Chiantore Pilade e Pizzi Decio, con undici piccioni su undici; il terzo e quarto premio furono divisi fra i signori marchese Niccolini e Guarnieri con dieci piccioni su undici; il quinto, sesto e settimo premio furono divisi fra i signori dott. Giulio Buscoglione, Queirolo e Gritti.

Le *poules* furono vinte dai signori Grasso Giovanni, Merlo Giovanni, Queirolo e Teglierini Antonio.

PODISMO

Il campionato italiano di Cross-country vinto da Perni

Ci telefonano da Genova, 16, notte:

Organizzato dallo Sporting Club Genova, ebbe luogo quest'oggi il campionato italiano di *Cross-country*, su di un percorso di circa sette chilometri.

Giunsero: 1.o Perni Carlo, dell'Unione Sportiva di Busto Arsizio, in 28'5"; 2.o, a pochi metri, Gandolfi Giuseppe, della Post Resurgo Libertas; 3.o Mazzone Giovanni, dello Sporting Club; 4.o Di Benedetto Stefano, della stessa Società; 5.o Marengo Giuseppe. Seguono: Parodi Angelo, Fascioli, Raineri Domenico e Musi, tutti di Genova. Arrivano in tempo massimo altri sei. Si sono ritirati Lussana Costante, di Milano; Porro Arturo e Lunghi Lino.

Lo corsa dell'ora a Parigi vinta da Vermeulen

Zanti forzato a ritirarsi

Ci telefonano da Parigi, 16, notte:

Al Velodromo di Buffalo, sulla pista podistica, si è svolto oggi il campionato internazionale dell'ora, per i podisti professionisti. La gara è stata animatissima, ed è terminata con la vittoria del francese Vermeulen, che ha percorso in un'ora 17,793 metri; 2.o Petit, che ha percorso in un'ora 17,732 metri; 3.o Valtisburger, che ha percorso 17,802 metri. L'italiano Zanti, il favorito, si trovava in cattiva forma, e dovette abbandonare la corsa al 9.o chilometro, quando Vermeulen e Petit stavano per prendergli un giro di vantaggio.

Durante la medesima riunione, l'atleta Valvasseur ha battuto il *record* di Francia, lanciando la palla di rame a metri 12,68, ed il disco a metri 37,03.

Nuovo sciopero fra i lavoratori del marmo

Carrara, 16, sera.

Al contrario delle precedenti agitazioni operai, che limitavansi alla sola Carrara, l'odierno sciopero viene esteso e mantenuto per tutta l'intera regione del marmo, e cioè oltre Massa, Serravezza e fino a Pietrasanta. Le cause che originarono l'attuale sciopero sono di varia natura ed assai complesse.

La maggiore, in apparenza, è la richiesta agli industriali del marmo di un orario minimo (otto ore giornaliere); ma sotto questa esplicita richiesta i più scorgono un provvedimento escogitato dalla locale Camera del lavoro, da gran tempo impensierita per la migrazione nella vicina Versilia delle commissioni che un tempo venivano quasi esclusivamente riserbate a Carrara, mentre al giorno d'oggi non v' ha lavoro di qualche importanza che non venga affidato per l'esecuzione nelle vicine concorrenti, che possono con vantaggio competere e vincere nelle gare d'assegnazione in virtù appunto delle retribuzioni assai inferiori e del maggior numero delle ore di lavoro con cui queste retribuiscono i propri operai. L'attuale agitazione quindi non è che il prodromo di quella che domani dovrà scoppiare in Versilia per l'equiparazione dei salari.

La tattica della Camera del lavoro è logicamente sucsiva, poichè una volta posto sulla strada delle rivendicazioni il proletariato della Versilia, assai facile sarà lasciargli comprendere che esso non è per nulla dissimile dall'operaio di Carrara per essere retribuito più scarsamente, ed allora... l'intento sarà raggiunto e la Camera del lavoro avrà vinto una bella battaglia.

Frattanto però il malcontento per queste continue agitazioni che disturbano il regolare andamento del commercio locale, è grande fra la classe degli industriali, e la decisione presa di resistere alle nuove imposizioni sembra irrevocabile, non solo, ma non è molto difficile che, accordandosi i proprietari dei laboratori con le altre categorie di industriali, non si riesca ad una serrata generale.

Sembra certo frattanto che qualcuna delle maggiori ditte del luogo sia decisa a questo ultimo provvedimento.

La Camera del lavoro, curando in miglior modo il Versiliese, va indicendo giornalmente comizi, incitando alla resistenza i nuovi scioperanti.

Un comunicato del ministero della marina per la nomina dei sottufficiali ad ufficiali macchinisti

Roma, 16, sera.

Il Ministero della marina comunica: Erronee informazioni di qualche giornale potrebbero lasciare supporre che il disegno di legge sull'ordinamento dei Corpi militari della Regia Marina, recentemente approvato dalla Camera e dall'onorevole ministro della marina, riducendo il numero complessivo degli ufficiali macchinisti, in relazione all'elevamento delle loro funzioni, danneggi la carriera di quei sottoufficiali macchinisti che hanno già conseguito e stanno per conseguire il brevetto di nomina ad ufficiale. A questo riguardo però, è bene tenere presente che lo stesso disegno di legge dà facoltà al Governo di applicare le variazioni organiche proposte entro il periodo di un quinquennio dalla approvazione della legge e che la riduzione degli ufficiali subalterni macchinisti sarà applicata alla fine dello stesso quinquennio, quando cioè, per effetto delle vacanze nel frattempo intervenute nel ruolo degli ufficiali macchinisti, tutti i sottoufficiali brevettati avranno ottenuto la nomina ad ufficiale. In tal modo non solo non si reca alcun danno alla carriera dei sotto-ufficiali dell'antico reclutamento, e che si trovano in attesa della nomina a sottotenente, ma anzi la riduzione dei subalterni coinciderà con la formazione di un scelto provetto personale meccanico destinato a sostituirlo.

Il Re passa in rivista il 2° Battaglione degli ascari eritrei

Roma, 16, sera

Stamane, alle 10, nel piazzale della caserma del Macao, il Re ha passato in rivista il 2.o battaglione ascari eritrei. Il battaglione era schierato nel centro del piazzale diviso per centurie. Le rappresentanze delle truppe della guarnigione erano schierate intorno al piazzale, formando un quadrato. I reparti destinati al pubblico erano gremiti di persone, tra cui numerose le signore. Tra i presenti si notavano il sindaco, il sottosegretario all'istruzione on. Vicini, il prefetto e altre Autorità. Alle 9,50, in carrozza aperta preceduta da corazzieri e da battistrada è giunta la regina Elena, accolta con vivi applausi dalla folla. Poco dopo è giunto il Re, il quale cavalcava avendo alla sua destra il ministro della guerra generale Spingardi, e alla sinistra, il generale capo di Stato Maggiore Pollio, e al seguito un brillante Stato Maggiore, tra cui sono anche il sottosegretario alla guerra generale Mirabelli, il generale Brusati e tutti gli addetti militari esteri. Al giungere del Re la folla prorompe in lunghissimi applausi e grida di: « Viva il Re! ». Il Re al galoppo passa in rivista il 2.o battaglione e quindi il fronte delle truppe della guarnigione, sempre fatto segno a dimostrazioni calorose da parte della folla che assiepa anche le terrazze prospicienti il cortile.

Terminata la rivista, il Re si pone al lato del posto occupato dalla Regina. Gli ascari, che si sono già ammassati in fondo al cortile, sfilano dinanzi a lui a passo di corsa. Quindi alle 10,45 la Regina lascia la caserma applauditissima dalla folla.

Il Re chiama a rapporto gli ufficiali, coi quali si intrattiene a parlare e che gli vengono presentati dal ministro della guerra. Dopo il rapporto verso le 11, il Re ha fatto ritorno alla caserma di Castro Pretorio, ove, salito in automobile, ritornò al Quirinale.

Terminata la rivista, gli ascari del 2.o battaglione eritreo sono tornati alla caserma Umberto I, in Santa Croce in Gerusalemme, sempre acclamati dalla folla, che si assiepava nelle vie. Nella caserma ha avuto luogo la consegna dello stendardo di combattimento, che le dame romane hanno voluto offrire al 2.o battaglione. Alla cerimonia, che si svolse nella sala del convegno della caserma, erano presenti: la signora Spingardi, la principessa Colonna Sonnino, il generale Pollio, capo di Stato Maggiore, gli ufficiali del battaglione degli ascari, ed una rappresentanza degli ascari. Al momento della consegna la principessa Colonna-Sonnino ha pronunziato brevi parole, esprimendo il suo gradimento per l'incarico avuto di consegnare il vessillo al battaglione, che tante pagine gloriose ha segnato nella storia di questi fulgidi anni di speranze e di orgoglio patriottico. A nome delle dame di Roma ha rivolto agli educatori degli ascari, esempio vivente di onore militare, ed alla memoria di tutti coloro che serbarono alta la fama delle nostre truppe indigene, il più fervido saluto fatto di ammirazione di augurio. Il maggiore Sardi, comandante del battaglione, ha ringraziato le dame romane, che con gentile pensiero volero donare il vessillo, che non sarà mai diviso dal suo battaglione.

« Esso, simbolo dell'alma Roma — concluse — ispirerà i soldati nei giorni del cimento, incitandoli sempre più nella via dell'onore. Mi auguro che il vessillo possa sventolare quanto prima al sole della vittoria ».

Ha preso infine la parola il comandante del 2.o reggimento granatieri, colonnello Sardegna, dicendosi lieto che la cerimonia si sia svolta nella caserma dove si raccolgono i cimeli di due secoli e mezzo della brigata, che ha combattuto sempre per la gloria della Patria e del suo Re. Ed altro buon augurio è il nome che porta la caserma: quello di Re Umberto I, il venerato e compianto nostro Re. Il colonnello ha terminato esclamando: « Viva il Re! ». Il vessillo, di seta azzurra, reca in mezzo i colori nazionali. E' rinchiuso in un cofano finemente intagliato.

Stamane, alle ore 9, dopo penosa malattia, spirava serenamente, coi conforti della religione

Canefri Carolina

Ved. Kalbermatten

La nipote e congiunti ne dànno il triste annunzio.

La sepoltura avrà luogo lunedì, 17 corr., alle ore 10, partendo da via Po, 57. 858

Torino, 16 marzo 1913.

Oggi, alle ore 6,30, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere serenamente

Travaglini Giovanni

d'anni 86

Ne dànno il doloroso annunzio: la moglie TRAVAGLINI TERESA; i figli EUGENIO ed ENRICO; il fratello CARLO; la sorella AMBROSINA vedova FILIBERTI; i nipoti e parenti tutti.

L'accompagnamento funebre avrà luogo il giorno 17 corrente, alle ore 16, partendo da via Lamarmora, n. 37, per la stazione di Porta Nuova.

La cara salma verrà trasportata a (Talonno) Invorio Inferiore, ove avranno luogo i funerali. 858

Torino, 16 marzo 1913.

Grand Ristorante Gambrinus

Via Santa Teresa, 19 - Telef. 15-52

Colazione a L. 2,50	Pranzo a L. 3,50
Rigatoni alla Bolognese	Capelletti al consommé
Majonese di pesce	Sfoglie fritte Salza tartare
Bue braisées alla moda	Codino di sanato guernito
Formaggio e frutta	Faraona arrosto
Vino compreso	Insalata
	Charlotte alla Russa
	Dessert

N. 10 Tagliandi per Colazioni L. 20.

Tutti i giorni Concerto di Dame Viennesi.

Le automobili ITALA
si vendono dagli agenti esclusivi per l'Italia
Società Anonima FABBRE e GAGLIARDI
TUTTE
su PNEUMATICI
MICHELIN